

*Re d'Inghil-
terra per-
che si ches-
sa Re di
Gierusalem.*

andare in Gierusalem, essendoui portato dalla fortuna, perche gli era stato vietato il pigliar porto, & haueua da quel Duca, chiamato Isaac, riceuuto altre ingiurie; riuoltò sdegnato contra quel Regno l'armi, che contra i Saracini haueua apparecchiate, & lo soggiogò, & fornì di presidio. Nè molto dopo lo diede a' Cauallieri Templari, i quali per gli inqui loro portamenti traugliati con l'armi da' Cipriotti; lo restituiron subito a esso Riccardo: & egli con le medesime condizioni lo vendè a Guido Lusignano Francese, ch'era stato cacciato del

Regno di Gierusalem, barattando con lui il titolo; e in questo modo i Re d'Inghilterra cominciarono a chiamarsi Re di Gierusalem, e la famiglia Lusignana prese il possesso del Regno di Cipro. Il Rè Guido menò seco in quest' Isola l'anno del Signor nostro M C X C I I I. molta nobiltà di Gierusalem, & di Fràcia, ch'era andata al conquisto di terrafanta: & quasi tutta fu di Baroni Francesi.

Questa andaua crescendo secondo che nel Regno di Gierusalem si perdeuano le città & le terre: percioche tutta si trasferiua in Cipro: & a questi il Rè Guido, e i successori donarono castella, giurisdizioni, & entrate; di maniera che in questo modo vennero a introdursi in quel Regno i Baroni, i feudatari, & gli altri nobili. Durò la successione di questi Rè Lusignani nel Regno di Cipro, fino al Rè Pierino il grasso, figliuolo del Re Pietro, che prese la Città d'Alessandria: il quale Pierino ne fu spogliato da' Genouesi: percioche contrastando in vn conuito da lui celebrato l'anno M C C C I X X I I. i Balij Venetiano, & Genouese, che presso lui risedeuano, di precedentia; & douendo per sententia del Re i Venetiani esser preferiti; tanto sdegno di ciò prefero i Genouesi, che contra la persona de Rè fecero congiura. Ma scoperto il trattato; il Rè fece gettar giù dalle finestre del palazzo tutti i congiurati, & amazzar tutti i Genouesi, ch'eran nell'Isola, senza saluarne pur vno. Per la qual cosa mandarono i

*Genouesi
prendono
Cipro.*

Genouesi contra lui vna grossa armata sotto Pietro Fregoso, fratello del primo Doge di quella città Domenico Fregoso. Pietro andò, & dopo varij accidenti; ne menò prigionie a Genoua Giacopo Lusignano zio & tutor del Rè Pierino: & Siniscalco di Cipro con la moglie grauida, non hauendo potuto menarne il Rè: il quale venne poi a morte senza figliuoli. Perche furon da' Baroni di Cipro mandati Ambasciatori a Genoua a domandare il Siniscalco, come più prossimo alla corona, il quale di Ciua d'Iblin sua moglie haueua in prigione hauuto vn figliuolo, che dal nome della città di Genoua era stato denominato Giano. I Genouesi lo rimandarono, & esso fu coronato Rè di Cipro, di Gierusalem, & d'Armenia, tenendo tuttrauia i Genouesi la città di Famagosta, che s'haueuano presa & conseruata. Giano figliuol di costui successe al Padre nel

Regno: ma assaltato dall'armi di Melchella Soldano d'Egitto; fu fatto prigionie: il quale poi da Giouanni Podocatharo gentil'huomo Cipriotto, che vendè tutti i suoi casali, & tutto il suo mobile fu riscattato, con patto, che il Re pagasse ogni anno il tributo al Soldano, & a' successori. Di costui restarono due figliuoli Agnese, che fu maritata in Lodouico Duca di Sauoia, & Giouanni, che dopo la morte del padre hereditò il Regno, e i titoli. Egli prese per sua seconda moglie Helena Paleologa, figliuola del Despoto della Morea chiamato Theodoro, il quale era frater di Giouanni Paleologo Imperator di Costantinopoli: la qual donna sagace, d'Intelletto fuegliato, & d'animo greco; veduto il marito huomo effeminato, inhabile al gouerno del Regno; amministraua le cose a modo suo, tramutando quasi tutto il rito Latino nel Greco. Partorì ella vna figliuola femina, che fu chiamata Carlotta, e il suo marito hebbe di vna concubina vn maschio, che fu detto Giacopo, bello, gratioso, & accorto.

Carlotta